

martedì 29 gennaio 2008

in evidenza il progetto per il restyling del porto di Capri. Il Denaro si occupa di tasse locali. Repubblica – Napoli riferisce del piano di investimenti per Napoli Est.

Segnaliamo, infine, anche se non direttamente attinente alla Campania, l'indagine della Banca d'Italia sui redditi delle famiglie italiane secondo la quale i redditi dei lavoratori dipendenti sono fermi al 2000 mentre sono cresciuti soltanto quelli dei lavoratori autonomi.

Corriere del Mezzogiorno

"Capri, così cresce il porto" di Carlo Franco (pag. 8)

Presentato ieri il progetto per il restyling del porto di Capri. Serviranno cinque anni e 37 milioni di euro, provenienti da risorse europee, per allungare il molo, raddoppiare la larghezza della banchina e costruire una stazione di accoglienza su di una grande piazza che si aprirà sul mare. L'Assessore regionale ai Trasporti **Cascetta** mostra soddisfazione: "I lavori della prima fase si concluderanno entro il 2009, ma già quest'anno a Marina Grande qualcosa cambierà".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Cristiano Tarsia* a pag. 36: **"Progetto da 37 milioni, Capri cambia il porto"**;
- **Il Denaro**, *Carmela Romano* a pag. 18: **"Capri, nuovo porto: lavori per 37 milioni"**.

Il Denaro

"Tasse, la Campania supera la media del Sud" di Antonella Autero (pag. 13)

In Campania la pressione fiscale è più alta rispetto alla media delle Regioni del Mezzogiorno. In particolare fra Ici, Tarsu, addizionali comunali ed altre imposte locali, ogni cittadino campano deve sborsare circa 407 euro l'anno. Circa 35 euro rispetto ad un calabrese, 63 euro in più rispetto ad un pugliese e quasi 79 euro rispetto ad un lucano. Questi dati emergono dal Rapporto su "Economia e Finanza Locale" redatto da Ifel (l'Istituto per la finanza e l'economia locale) ed Anci (Associazione nazionale comuni italiani). La previsione è stata elaborata prendendo come anno di riferimento il 2005.

Di lato segnaliamo l'intervista di *Filippo Panza* ad **Andrea Amatucci** (ordinario di Diritto Finanziario presso la Federico II di Napoli) dal titolo **"Amatucci: Pressione fiscale? Spesa pubblica fuori controllo"**.

Repubblica – Napoli

“Trenta investitori per Napoli est. Q8 vende i suoli delle raffinerie” di *Patrizia Capua* (pag. 9)

Domani alla Stazione marittima trenta investitori privati, nazionali ed internazionali, presenteranno le manifestazioni di interesse per la vendita dei 37 ettari di proprietà della Q8 nella zona di Napoli Est. Si tratta del primo passo di un lungo percorso che porterà alla definizione degli interventi per la riqualificazione dell'area orientale. Infatti, dopo la presentazione delle offerte si passerà alla negoziazione e quindi all'aggiudicazione delle aree. In ballo consistenti risorse pubbliche a sostegno degli interventi.

Il Denaro

“Unioncamere: Banche e fisco, stop ai debiti” di *Alessio Fanuzzi* (pag. 40)

Il direttivo di Unioncamere Campania, convocato per oggi, prenderà in esame la proposta della camera di Commercio di Salerno, della richiesta di riconoscimento dello stato di crisi per le aziende campane del settore agroalimentare e turistico dopo l'emergenza rifiuti. A tale scopo attraverso il coinvolgimento di Unioncamere Nazionale sarà sottoposta al Governo la richiesta di sospensione per le Pmi delle scadenze relative a debiti bancari, fiscali e contributivi.

Il Denaro

“Lavoro, il Mezzogiorno rallenta: per il 2008 crescita dimezzata” di *Angela Milanese* (pag. 13)

Nel corso del 2008 si prevede che la crescita occupazionale nel Mezzogiorno sarà dimezzata del 50% rispetto al 2007. In particolare la Campania nel 2008 farà registrare una crescita del tasso di occupazione dello 0,4%, meno della metà del 2007, quando era all'1,3%. Questo è in sintesi il quadro che emerge dagli “Scenari di sviluppo delle economie locali” realizzati dal centro Studi di Unioncamere in collaborazione con Prometeia (Associazione per le Previsioni Econometriche).

Il Mattino

“Alla Grimaldi il 30% della compagnia Minoan” di *Bianca D'Antonio* (pag. 36)

Il Gruppo armatoriale napoletano Grimaldi ha acquisito il 26,7% del pacchetto azionario della greca Minoan Lines, di cui già deteneva il 3% delle azioni. Con questa operazione la Grimaldi diviene il maggior azionista della compagnia di navigazione greca con l'obiettivo dichiarato di potenziare la presenza sul mercato dei trasporti marittimi nel Mediterraneo con particolare attenzione all'Adriatico.

Il Denaro

“Città Forum 2013, gli esperti: Napoli è in ritardo” di *Danila Liguori* (pag. 18)

Secondo **Diego Guida**, consigliere del Centro Studi dell'Unione Industriali di Napoli, pur mancando ancora cinque anni al Forum delle Culture 2013, Napoli non sarebbe ancora nelle migliori condizioni per ospitare l'evento. “Manca nella nostra città una maggiore capacità istituzionale a saper promuovere o sostenere iniziative culturali ed un miglioramento della qualità della vita urbana”, sostiene **Guida**, e del suo stesso parere sono anche **Margherita Pagliuca**, del Dipartimento di Statistica e Matematica e **Luigi Caramiello**, docente di Sociologia dell'Arte e della Letteratura presso la Federico II di Napoli.